

Università degli Studi di Perugia

Il Rettore

**D.R. n.
1975**

Oggetto:

Indizione procedura di
valutazione
comparativa per un
contratto di Ricercatore
universitario a tempo
determinato ai sensi
dell'art. 24 - comma 3 -
lettera b) della Legge
n.240/2010 - a valere
sul Piano Straordinario
2019 di cui al D.M.
204/2019 - SC 11/A3 -
SSD M-STO/04 -
Dipartimento di Scienze
Politiche

Vista la Legge 7.8.1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la Legge 10.4.1991 n. 125;

Visto il D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174;

Visto il D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 "codice in materia di dati personali", il GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, n. 2016/679) e il D.Lgs. 10.8.2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

Vista la Legge 15.4.2004 n. 106;

Visto il D.P.R. n. 252 del 3.5.2006;

Vista la legge 30.12.2010 n. 240 e successive modificazioni e integrazioni ed in particolare l'art. 24 e l'art. 18 - comma 2;

Visto il D.M. 25.5.2011 n. 243, pubblicato nella G.U. n. 220 del 21.9.2011 avente ad oggetto: "Criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati dei contratti di cui all'art. 24 della legge n. 240/2010";

Visto il Decreto Ministeriale n. 855 del 30 ottobre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 271 del 20 novembre 2015 concernente la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;

Vista la nota del MIUR 2.8.2011 prot. n.3822, con la quale sono state date indicazioni circa l'applicazione dell'art. 24 della L. 240/2010;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 di questo Ateneo, emanato con D.R. n. 829 del 31.05.2016;

Vista la Legge 12.11.2011 n. 183, in particolare l'art. 15 "Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell'Unione europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15.12.2011 relativo al "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3 della Legge 30.12.2010, n.240";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 - avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5", in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. 889 del 28.05.2012 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la Legge 6 agosto 2013, n.97;

Visto il Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (L. 240/2010, art.6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (L. 240/2010, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica emanato con D.R. n.188 del 14.2.2017;

Visto il "Piano straordinario 2019 per il reclutamento ricercatori di cui all'art.24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010" di cui all'art.1, commi 400 e 401, lett. a), della legge n.145/2018 (legge di bilancio 2019) e al D.M. 204 del 8.3.2019, registrato alla Corte dei Conti in data 10 aprile 2019, per effetto del quale sono stati assegnati a questo Ateneo complessivamente n.26 posti, come risultante dalla tabella 1 allegata al suddetto decreto;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.6.2019 con cui, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi in pari data:

- è stata autorizzata l'assegnazione dei n.26 posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art.24, comma 3, lett. b), L. 240/2010 di cui al D.M. 204/2019, alla luce dei criteri di cui all'art. 1 punto 2 del D.M. da ultimo richiamato, come da prospetto riportato nella delibera stessa, con presa di servizio non prima del 1.9.2019 ed entro il 30.11.2019;

- è stata demandata a ciascun Dipartimento l'approvazione di un numero di profili di ricercatore a tempo determinato di tipo b) fino al doppio del numero di posti assegnati, stabilendo che le proposte di fabbisogno fossero adeguatamente motivate, rimesse in ordine di priorità e comprensive di tutti gli elementi necessari all'emanazione dei relativi bandi, affinché l'autorizzazione dei posti da attivare fosse rimessa agli organi accademici nella seduta di luglio, previo parere in merito del Nucleo di Valutazione ai sensi dell'art. 16, comma 2 lett. k, dello Statuto;

- è stata data idonea copertura economica ai suddetti posti;

Vista la nota rettorale prot. n. 71263 del 27.6.2019 con cui i Consigli di Dipartimento sono stati invitati a deliberare in relazione a quanto previsto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta suddetta del 25.6.2019;

Visto l'estratto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche del 9.7.2019, acquisito al prot. n. 75785 del 9.7.2019;

Visto il parere espresso in data 12.7.2019 dal Nucleo di Valutazione ai sensi dell'art. 16, comma 2 lett. k, dello Statuto;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 15.7.2019 con cui, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi in pari data, è stata approvata, alla luce delle esigenze didattiche e di ricerca e delle priorità in merito evidenziate dai Dipartimenti, l'assegnazione dei posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010 del Piano Straordinario 2019 di cui al D.M. 204/2019, attribuiti ai Dipartimenti nella seduta del 25 giugno 2019, ai Settori Concorsuali – Settori Scientifico-Disciplinari, nei termini esposti nella delibera stessa ed è stata demandata al Magnifico Rettore l'adozione di tutti gli atti conseguenti;

Tenuto conto che con il D.R. n. 1865 del 17.7.2019 sono stati banditi n. 25 dei suddetti 26 posti e che si procede con il presente atto a bandire il 26° posto per il S.C. 11/A3 – Storia contemporanea – S.S.D. M-STO/04 – Storia contemporanea, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Politiche, autorizzato dal Consiglio di Amministrazione del 15.7.2019 e meglio precisato nell'Allegato n.1 al presente decreto;

Considerato che, alla luce di quanto sopra esposto, il posto oggetto del presente Bando è completamente finanziato dal Ministero e pertanto rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Dato atto che la fattispecie oggetto del presente bando, alla luce di quanto sopra esposto, rientra nelle previsioni di cui all'art. 1, comma 188, della L.266 del 23.12.2005;

D E C R E T A

Art. 1

Indizione della procedura di valutazione comparativa

E' indetta la procedura di valutazione comparativa **di cui all'Allegato n.1, che è parte integrante del presente Bando, per la sottoscrizione di un contratto di diritto privato per l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato quale ricercatore universitario a tempo determinato, a tempo pieno, per tre anni, ai sensi dell'art. 24 - comma 3 - lettera b) della legge 30.12.2010 n. 240, a valere sul Piano Straordinario 2019 di cui al D.M. 204/2019.** La partecipazione alla procedura di valutazione comparativa avviene secondo le modalità stabilite dal Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 di questo Ateneo, emanato con D.R. n. 829 del 31.05.2016, specificate per la procedura di cui trattasi nel presente Bando e nell'Allegato n.1 sopra citato.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla valutazione comparativa

I requisiti di ammissione richiesti per la partecipazione alla procedura di valutazione comparativa di cui trattasi sono analiticamente indicati nell'Allegato n.1, che è parte integrante del presente decreto.

Non possono partecipare alla valutazione comparativa di cui al presente decreto:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che non possiedano idoneità fisica all'impiego;
- 3) coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o che siano cessati con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale, o che siano stati dichiarati decaduti da altro pubblico impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 4) coloro che siano stati già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima o di seconda fascia o come ricercatori, ancorché cessati dal servizio;
- 5) coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata, ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'Università di Perugia;
- 6) coloro che abbiano usufruito di assegni di ricerca e che abbiano svolto attività in qualità di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge n.240/2010, presso questa Università o altri Atenei, statali, non statali o telematici, nonché presso gli Enti di cui all'art. 22, comma 1, della Legge n.240/2010, per un periodo che, sommato alla durata prevista per il contratto oggetto della selezione cui intendono partecipare, superi i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della predetta durata non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

A pena di esclusione, i requisiti per ottenere l'ammissione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3 Domande di ammissione

La domanda di ammissione alla procedura di valutazione comparativa, redatta in carta semplice, in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, secondo lo schema allegato (Allegato A), **debitamente sottoscritta con firma autografa a pena di esclusione**, corredata di tutta la relativa documentazione, ed indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Perugia - Piazza dell'Università n. 1 - Perugia - **dovrà pervenire entro il termine perentorio, a pena di esclusione, di trenta giorni che decorrono dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'Avviso del presente Bando in Gazzetta Ufficiale - IV Serie Speciale - Concorsi ed esami.**

Sono ammesse le seguenti modalità di trasmissione della domanda e della relativa documentazione:

- consegna diretta presso il front-office della Portineria della Sede Centrale (Palazzo Murena) - P.zza Università, 1 - Perugia - nei giorni ed orari di apertura della stessa;

- spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al Rettore di questo Ateneo, all'indirizzo sopraindicato; al riguardo **si precisa che saranno irricevibili le domande e la relativa documentazione che perverranno oltre il termine di 30 giorni sopraindicato, ancorché spedite entro il termine stesso;**

- trasmissione, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo PEC protocollo@cert.unipg.it, della domanda - corredata di copia di documento di identità - debitamente compilata, sottoscritta con firma autografa e scannerizzata in formato PDF, ovvero sottoscritta con firma digitale, nonché della documentazione da allegare, scannerizzata in formato PDF; non sarà ritenuta valida la documentazione trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata, ovvero trasmessa ad altro indirizzo di posta elettronica dell'Ateneo; non sarà altresì ritenuta valida la documentazione trasmessa in formato diverso dal formato PDF; l'oggetto della mail dovrà riportare la seguente dicitura: "Cognome e nome del candidato - Procedura di valutazione comparativa per ricercatore a tempo determinato - Settore concorsuale - SSD - Dipartimento di"; (N.B.: la domanda dovrà essere inoltrata possibilmente mediante un unico invio, l'eventuale scansione in PDF dovrà essere effettuata in bianco e nero e con bassa risoluzione, il peso complessivo della mail inviata non dovrà superare 20 MB e comunque si raccomanda la consultazione delle istruzioni operative pubblicate al seguente indirizzo <http://www.unipg.it/il-portale/servizi-on-line/posta-elettronica-certificata-pec>).

Qualora il termine di 30 giorni per la scadenza cada in giorno di sabato o in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Si precisa che, ai fini del rispetto del termine perentorio di 30 giorni per la presentazione della domanda di partecipazione e della relativa documentazione, farà fede solo il timbro di arrivo del Protocollo dell'Ateneo. Pertanto saranno **irricevibili** le domande e la relativa documentazione che **perverranno** oltre il termine di 30 giorni sopraindicato.

La domanda deve essere sottoscritta con firma autografa, senza necessità di autenticazione, in presenza del dipendente addetto, ovvero **sottoscritta**, con firma autografa, **e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, pena l'esclusione.** Qualora il documento di identità non sia in corso di validità, il candidato dovrà, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 445/2000, dichiarare in calce alla fotocopia dello stesso che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio.

(N.B.) Ai fini della corretta redazione della domanda e della corretta produzione della documentazione allegata alla domanda, si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (con cui possono essere dichiarati stati, qualità personali e fatti tassativamente elencati nell'art. 46 citato) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (con cui possono essere dichiarati stati, qualità personali, fatti che siano a diretta conoscenza del dichiarante, e con cui può essere dichiarato che la fotocopia di un atto, di un documento, di una pubblicazione, di un titolo di studio, di un titolo di servizio è conforme all'originale), possono essere validamente rese, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, dai cittadini italiani e dai cittadini dell'Unione Europea; i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, salvo che l'utilizzabilità delle dichiarazioni sostitutive suddette sia consentita da convenzioni internazionali tra l'Italia ed il Paese di provenienza, nei limiti di tali previsioni.

3.1 Redazione della domanda di partecipazione

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (vedi N.B.), in conformità al modello allegato al presente avviso (**Allegato A**):

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) codice fiscale;
- 4) domicilio (indirizzo, numero telefonico, eventuale indirizzo e-mail o PEC, eventuale numero di fax) che il candidato elegge ai fini del concorso, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso;
- 5) **l'indicazione della procedura di valutazione comparativa per la quale il candidato presenta domanda (settore concorsuale, settore/i scientifico disciplinare/i del posto e Dipartimento per le cui esigenze il posto è bandito);**
- 6) il possesso di tutti i requisiti richiesti ai fini dell'ammissione alla procedura comparativa per cui viene presentata domanda;
- 7) la cittadinanza posseduta;
- 8) di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- 9) di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- 10) solo per i cittadini italiani di sesso maschile: la posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;
- 11) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, (oppure le eventuali condanne riportate e gli eventuali procedimenti penali pendenti a carico);
- 12) solo per i cittadini stranieri: il godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza;
- 13) solo per i cittadini stranieri: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 14) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere cessato con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale, di non essere stato dichiarato

decaduto da altro pubblico impiego per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

15) di non essere stato già assunto a tempo indeterminato come professore universitario di prima o di seconda fascia o come ricercatore, ancorché cessato dal servizio;

16) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata, ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'Università di Perugia;

17) di non avere usufruito di assegni di ricerca e di non aver svolto attività in qualità di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge n.240/2010, presso questa Università o altri Atenei, statali, non statali o telematici, nonché presso gli Enti di cui all'art. 22, comma 1, della Legge n.240/2010, per un periodo che, sommato alla durata prevista per il contratto oggetto della selezione cui intendono partecipare, superi i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della predetta durata non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute, secondo la normativa vigente;

18) di acconsentire, nel caso in cui all'Amministrazione pervenga motivata richiesta di accesso agli atti relativa alla procedura ed il candidato rivesta la qualifica di controinteressato, l'invio per via telematica all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 184/2006, di copia della comunicazione con la quale si notifica la richiesta di accesso e la possibilità di presentare motivata opposizione a detta richiesta, anche per via telematica, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione stessa;

19) di accettare tutte le previsioni contenute nel bando.

La mancanza di dichiarazione di cui ai punti 6), 9), 14), 15), 16) e 17) da parte dei candidati cittadini italiani, comporterà **l'esclusione** dalla valutazione comparativa.

La mancanza di dichiarazione, di cui ai punti 6), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) da parte dei candidati cittadini stranieri, comporterà **l'esclusione** dalla valutazione comparativa.

Alla domanda debbono essere allegati:

a) curriculum in duplice copia (per coloro che trasmettono la domanda mediante PEC è sufficiente una sola copia), datato e firmato, redatto nel rispetto delle modalità più sotto indicate (secondo il fac-simile Allegato C);

b) titolo di studio posseduto, nel rispetto delle modalità più sotto indicate;

c) documenti attestanti il possesso dei requisiti richiesti, di cui all'art. 2 del bando, nel rispetto delle modalità più sotto indicate;

d) titoli ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa, in unica copia, nel rispetto delle modalità più sotto indicate;

e) pubblicazioni scientifiche, in unica copia, nel rispetto delle modalità più sotto indicate;

f) tesi di dottorato, nel rispetto delle modalità più sotto indicate;

g) elenco in duplice copia, datato e firmato, delle pubblicazioni allegate (per coloro che trasmettono la domanda mediante PEC è sufficiente una sola copia);

h) per i cittadini italiani: fotocopia di documento di identità in corso di validità **a pena di esclusione** e facoltativamente, del codice fiscale;

per i cittadini stranieri: certificato di cittadinanza (o relativa autocertificazione, nei casi in cui è consentito dalle norme vigenti, vedi **N.B.**) e fotocopia di documento di identità in corso di validità, **a pena di esclusione**.

I candidati che siano stati riconosciuti con disabilità ai sensi della Legge n. 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, che in relazione alla propria disabilità necessitino di specifici supporti durante lo svolgimento della prova e i candidati affetti da Disturbi Specifici di Apprendimento ai sensi della

Legge n. 170/2010, dovranno allegare alla domanda, entro la data di scadenza per la presentazione della domanda stessa, a pena di decadenza dai benefici richiesti, esplicita istanza scritta nella quale risulti la tipologia di deficit/disturbo e l'ausilio necessario per lo svolgimento della prova, allegando, in originale o copia autenticata, idonea documentazione che attesti il riconoscimento della disabilità da parte delle Autorità preposte. Ai candidati con Disturbi Specifici di Apprendimento certificati, è concesso un tempo aggiuntivo pari al trenta per cento in più rispetto a quello definito per le prove di ammissione degli altri candidati.

3.2 Modalità di produzione della documentazione allegata alla domanda

a) Curriculum: il curriculum, redatto utilizzando l'Allegato C, deve essere prodotto in duplice copia, (per coloro che trasmettono la domanda mediante PEC è sufficiente una sola copia) datato e firmato, e deve essere corredato, a pena di non valutazione, di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000, con la quale il candidato attesti, sotto la propria responsabilità, che quanto ivi dichiarato corrisponde a verità; i cittadini stranieri che, ai sensi di quanto indicato sub **N.B.**, non possano rendere valide dichiarazioni sostitutive, dovranno produrre, in originale o copia autenticata, la documentazione attestante il possesso di quanto dichiarato nel curriculum.

b) Titolo di studio:

- **in caso di titolo di studio conseguito in Italia:** titolo di studio in originale o copia autenticata, o copia dichiarata conforme all'originale, conformemente all'Allegato B, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 (vedi **N.B.**), ovvero autocertificazione resa mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (vedi **N.B.**), attestante il possesso del titolo di studio richiesto ai sensi dell'art. 2 quale requisito di ammissione, nonché la data di conseguimento, l'Università che lo ha rilasciato e la relativa votazione.

- **in caso di titolo di studio conseguito all'estero,** che dovrà essere prodotto nelle stesse modalità sopra esposte per il titolo di studio conseguito in Italia, ai fini dell'ammissione alla selezione è necessario, **a pena di esclusione, produrre:**

1) – o l'equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero al titolo di studio richiesto per l'ammissione alla presente selezione, rilasciata dal MIUR ai sensi dell'art.74 del D.P.R. n.382/1980;

2) – o l'equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero al titolo di studio richiesto per l'ammissione alla presente selezione, effettuata ai sensi di quanto disposto dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale prevede che "Nei casi in cui non sia intervenuta una disciplina adottata al livello dell'Unione europea, all'equiparazione dei titoli di studio e professionali provvede la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica, sentito il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Secondo le disposizioni del primo periodo è altresì stabilita l'equivalenza tra i titoli accademici e di servizio rilevanti ai fini dell'ammissione al concorso e della nomina";

3) – o copia della richiesta di riconoscimento della equipollenza e/o equivalenza del proprio titolo inviata al MIUR (e, per l'equivalenza, anche al Dipartimento della Funzione pubblica), entro il termine di scadenza del presente bando, corredata di copia della documentazione ad essa allegata. Il candidato è ammesso con riserva a partecipare alla selezione, nelle more del riconoscimento della equipollenza/equivalenza del titolo; qualora la richiesta abbia esito negativo, il candidato sarà automaticamente escluso dalla selezione, quale ne sia la fase di espletamento o l'esito.

c) Requisiti di cui al precedente art. 2

Il possesso dei requisiti richiesti dovrà essere comprovato mediante:

- produzione della relativa documentazione, in originale o copia autenticata o copia dichiarata conforme all'originale, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 dello stesso D.P.R. n. 445/2000 (Allegato B), dai soggetti a ciò autorizzati ai sensi della normativa vigente (cittadini italiani e cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, senza limitazioni; cittadini extracomunitari con le limitazioni più sotto specificate);
- ovvero autocertificazione, effettuata mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dai medesimi soggetti di cui al precedente punto, a ciò autorizzati ai sensi della normativa vigente.

Per i candidati non abilitati all'utilizzo delle dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445/2000 (vedi **N.B.**), il possesso dei suddetti requisiti dovrà essere comprovato mediante produzione dei relativi **certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, legalizzati, ove necessario, e corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.**

d) Titoli

A pena di non valutazione i titoli, in carta libera, dovranno essere presentati in una delle seguenti modalità:

- originale o copia autenticata;
- copia dichiarata conforme all'originale, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 dello stesso D.P.R. n. 445/2000 (Allegato B), dai soggetti a ciò autorizzati ai sensi della normativa vigente (cittadini italiani e cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, senza limitazioni; cittadini extracomunitari con le limitazioni specificate sub. **N.B.**)
- autocertificazione del possesso dei titoli, effettuata mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, resa utilizzando l'allegato B, dai medesimi soggetti di cui al precedente punto, a ciò autorizzati ai sensi della normativa vigente.

Per i candidati non abilitati all'utilizzo delle dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445/2000 (vedi **N.B.**), il possesso dei titoli dovrà essere comprovato mediante produzione dei relativi certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, legalizzati, ove necessario, e corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

A pena di non valutazione, ai titoli redatti in lingue diverse da quelle italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola, deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale ovvero, nei casi in cui è consentito (vedi **N.B.**), redatta dal candidato e dichiarata conforme al testo originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal candidato stesso ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (Allegato B).

e) f) Pubblicazioni e tesi di dottorato

A pena di non valutazione, le pubblicazioni e la tesi di dottorato debbono essere allegate in una delle seguenti modalità: originale, copia autenticata oppure, limitatamente ai soggetti a ciò autorizzati ai sensi della normativa vigente (cittadini italiani e cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, senza limitazioni; cittadini extracomunitari con le limitazioni specificate sub. **N.B.**), in fotocopia corredata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato B) con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato.

A pena di non valutazione, alle pubblicazioni redatte in lingue diverse da quelle italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta

dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale ovvero, nei casi in cui è consentito (vedi **N.B.**), redatta dal candidato e dichiarata conforme al testo originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal candidato stesso ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (Allegato B).

Sono valutabili, in riferimento alla procedura di valutazione comparativa di cui al presente decreto, le pubblicazioni edite (ivi compresi gli estratti di stampa) e i testi accettati per la pubblicazione entro la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per le pubblicazioni edite, stampate in Italia anteriormente al 2.9.2006 (data di entrata in vigore del Regolamento di cui al D.P.R. n. 252/2006), devono essere stati adempiuti gli obblighi di cui al Decreto Luogotenenziale n.660/1945; se stampate in Italia successivamente a tale data, deve essere stato effettuato il deposito legale nelle forme di cui al D.P.R. n. 252 del 3.5.2006.

Per i testi accettati per la pubblicazione, a pena di non valutazione, deve essere allegata alla pubblicazione la relativa **lettera di accettazione** della casa editrice, prodotta in una delle seguenti modalità: originale, copia autenticata oppure, limitatamente ai soggetti a ciò autorizzati ai sensi della normativa vigente (cittadini italiani e cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, senza limitazioni; cittadini extracomunitari con le limitazioni specificate sub **N.B.**), in fotocopia corredata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato B) con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato.

Il mancato invio delle pubblicazioni non equivale a rinuncia alla partecipazione alla procedura. Tuttavia, le Commissioni giudicatrici valuteranno i candidati solo sulla base del curriculum e dei titoli, se correttamente prodotti, e non potranno, pertanto, valutare i lavori scientifici, anche se personalmente conosciuti.

La tesi di dottorato deve essere prodotta secondo le stesse modalità sopra indicate per le pubblicazioni scientifiche.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui all'Allegato B devono essere sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, 3° comma, del D.P.R. 445/2000, ai fini della loro validità ed efficacia.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del medesimo D.P.R.-

Sul plico contenente la domanda e gli allegati sopraindicati comprese le pubblicazioni, **ovvero nell'oggetto della PEC**, deve essere riportata la dicitura:

“Procedura di valutazione comparativa per n.1 contratto di ricercatore universitario a tempo determinato – Settore concorsuale – profilo SSD - Dipartimento di”.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione della domanda possono essere richiesti all'Ufficio Concorsi (n. telefonico 075/5852219-2368 - e-mail: ufficio.concorsi@unipg.it).

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'amministrazione universitaria non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito, o forza maggiore, relativi al recapito della presente domanda o di ogni comunicazione.

Art. 4

Esclusione dalla valutazione comparativa

I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa. L'esclusione per i motivi di cui al presente bando è disposta, in qualunque momento della procedura, con decreto motivato del Rettore, che verrà notificato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 5

Costituzione della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui all'art. 1 è nominata dal Rettore con proprio decreto, in conformità con quanto dispone l'art. 7 del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della L.30.12.2010 n. 240 di questo Ateneo, emanato con D.R. n. 829 del 31.05.2016.

Art. 6

Procedura comparativa e adempimenti della Commissione giudicatrice

La selezione assicura la valutazione comparativa dei candidati e la pubblicità degli atti.

La Commissione giudicatrice predetermina i criteri per la valutazione preliminare dei candidati nel rispetto di quanto dispone il D.M. 25.5.2011 n. 243, pubblicato nella G.U. n. 220 del 21.9.2011, e per l'attribuzione del punteggio, a seguito della discussione, ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione stessa.

Dopo aver fissato i criteri, la Commissione procede alla verifica dell'ammissibilità dei candidati, alla luce dei requisiti di ammissione indicati nel bando.

Effettuata la verifica dell'ammissibilità dei candidati, ove i candidati ammessi siano in numero maggiore di sei, la Commissione procede alla **valutazione preliminare** dei candidati stessi, effettuata con motivato giudizio analitico espresso sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, nel rispetto di quanto dispone il D.M. 25.5.2011 n. 243, pubblicato nella G.U. n. 220 del 21.9.2011 e dei criteri a tal fine predeterminati dalla Commissione medesima.

La valutazione preliminare è finalizzata alla ammissione alla successiva **discussione pubblica**, davanti alla commissione, **dei titoli e della produzione scientifica** dei candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità.

I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della L. 240/2010, sono esclusi esami scritti e orali, ad eccezione di una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una eventuale lingua straniera; per la procedura di valutazione comparativa di cui all'art. 1 del presente bando la **lingua straniera richiesta**,

la cui conoscenza verrà accertata contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni, è specificata nell'Allegato n.1 che fa parte integrante del presente Decreto.

A seguito della discussione, la Commissione attribuisce un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione stessa, sulla base dei criteri predeterminati. All'esito della selezione, sulla base dei punteggi complessivi conseguiti, la Commissione individua l'idoneo.

Il giorno 1.10.2019 verrà pubblicato all'Albo online dell'Ateneo e nel sito web dell'Ateneo (www.unipg.it) alla voce "Concorsi" – "Personale docente" – "Procedure di valutazione comparativa Ricercatori a tempo determinato" – **un Avviso con il quale verrà comunicato:**

- **l'elenco dei candidati ammessi alla discussione, ovvero la data in cui tale elenco sarà pubblicato;**
- **la data, ora e luogo di espletamento della discussione e della prova di lingua;**
- **l'eventuale rinvio di pubblicazione del suddetto avviso.**

La discussione, davanti alla commissione, dei titoli e della produzione scientifica potrà essere fissata a partire dal 16.10.2019.

Il diario della discussione pubblicato con il suddetto avviso ha valore di convocazione formale. Non saranno inviate comunicazioni personali in merito.

Qualora si verifichino cause sopraggiunte ed imprevedibili di indisponibilità di uno o più Commissari, in virtù delle quali la discussione già fissata non possa essere espletata nella data stabilita, la comunicazione ai candidati relativa al rinvio della discussione verrà effettuata nel più breve tempo possibile, mediante pubblicazione di avviso all'Albo on-line dell'Ateneo, reso noto anche sul sito Web dell'Ateneo www.unipg.it alla voce "Concorsi" – "Personale docente" – "Procedure di valutazione comparativa Ricercatori a tempo determinato".

Nel caso in cui le suddette cause imprevedibili si verifichino nell'imminenza della data stabilita per la discussione e non sia quindi possibile avvertire anticipatamente i candidati, il rinvio della discussione verrà reso noto il giorno stesso della discussione, con le predette modalità.

La mancata presentazione del candidato alla discussione, sarà considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla valutazione comparativa. La discussione dei titoli e della produzione scientifica è pubblica. Per sostenere la prova i candidati dovranno essere muniti di un documento di identità o di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 445/2000, in corso di validità. Qualora i candidati esibiscano documenti non in corso di validità dovranno, ai fini dell'ammissione, dichiarare in calce alla fotocopia degli stessi che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

Non verranno accolte richieste di rinvio delle prove da parte dei candidati, anche se debitamente giustificate e documentate.

La Commissione, conclusi i lavori, consegna al Responsabile del procedimento gli atti concorsuali in plico chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura. La Commissione giudicatrice deve concludere la procedura di valutazione comparativa entro 6 mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e

per non più di quattro mesi, il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro i suddetti termini, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia la procedura per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 7

Accertamento della regolarità degli atti e proposta di chiamata

Per la presente procedura, il Rettore accerta con proprio decreto la regolarità degli atti ed indica l'idoneo. Il decreto rettorale di approvazione degli atti viene pubblicato all'Albo online dell'Ateneo e sul sito web dell'Ateneo. Dalla data di pubblicazione all'Albo online decorrono i termini per le eventuali impugnative.

Nel caso in cui riscontri irregolarità, il Rettore rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per la conclusione dei lavori. Il decreto rettorale di approvazione degli atti, con indicazione dell'idoneo, viene trasmesso al Consiglio della Struttura che ha richiesto la procedura stessa, che procede entro sessanta giorni alla formulazione della proposta di chiamata dell'idoneo.

La delibera di proposta di chiamata è valida se approvata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di I e di II fascia afferenti alla Struttura; in caso di mancato raggiungimento di tale maggioranza, la conseguente delibera di non chiamata deve essere adeguatamente motivata in ordine al venir meno delle esigenze sulla base delle quali era stata richiesta l'emissione del bando.

La mancata adozione della delibera di chiamata, entro il termine sopraindicato, ovvero la mancanza di una adeguata motivazione in caso di non chiamata, comporta l'impossibilità per la struttura che ha richiesto il bando di avviare una nuova procedura selettiva per il medesimo settore per il periodo di un anno.

La delibera contenente la proposta di chiamata è sottoposta alla approvazione del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo, previo parere favorevole del Senato Accademico.

Art. 8

Restituzione delle pubblicazioni

I candidati potranno richiedere, trascorsi quattro mesi dalla data di pubblicazione all'albo online del decreto di approvazione degli atti della procedura ed entro i successivi due mesi, la restituzione della documentazione presentata. La restituzione sarà effettuata, nei termini sopradetti e salvo eventuale contenzioso in atto, direttamente all'interessato o a persona munita di delega. Trascorsi i termini di cui sopra l'Università non è più responsabile della conservazione e della restituzione della documentazione.

Art. 9

Sottoscrizione del contratto di diritto privato

L'idoneo chiamato riceverà comunicazione dall'Ufficio competente, con cui verrà richiesta la produzione della documentazione necessaria alla stipula del contratto di diritto privato finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato con regime d'impegno a tempo pieno, entro il termine fissato dall'Ufficio stesso, pena la decadenza del diritto alla stipula del contratto.

Il rapporto di lavoro è disciplinato dal Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della L. 30.12.2010 n. 240 di questo Ateneo, emanato con D.R. n. 829 del

31.05.2016, dal contratto individuale, dalle disposizioni di legge e dalle norme comunitarie.

L'idoneità fisica all'impiego, requisito essenziale per l'assunzione in servizio, sarà accertata mediante visita medica effettuata, ai sensi del D.Lgs. 9.4.2008 n. 81 e ss.mm.ii., dal medico competente di questa Amministrazione.

Secondo quanto previsto dal D.M. n. 204 del 8.3.2019, nonché dall'art. 24 – comma 8 – L. n. 240/2010, il trattamento economico dei ricercatori ai sensi dell'art.24, comma 3, lettera b) della L.240/2010 a valere sul Piano Straordinario in oggetto è determinato in misura pari al 120% del trattamento iniziale spettante ai ricercatori confermati con regime a tempo pieno.

Il contratto avrà la durata di tre anni e prevede un impegno orario dei titolari di contratto fissato in 1500 ore di lavoro annue e lo svolgimento di attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti pari a 350 ore da svolgersi come riportato nell'Allegato n.1 del presente bando per la procedura a tempo determinato di cui trattasi.

L'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti svolta dal ricercatore deve essere attestata su apposito registro online, da sottoporre annualmente alla approvazione della Struttura competente per materia didattica.

L'attività di ricerca a cui è tenuto il ricercatore a tempo determinato sarà oggetto di specifica relazione tecnico-scientifica da sottoporre, annualmente, all'approvazione della struttura di ricerca di appartenenza.

La mancata approvazione della relazione tecnico-scientifica o del registro delle lezioni può costituire causa di recesso dal contratto.

Art. 10 Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali richiesti dal presente decreto è finalizzato esclusivamente per tutte le attività connesse alla procedura. L'informativa, resa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, è disponibile al seguente indirizzo: <https://www.unipg.it/protezione-dati-personali/informative>.

Art. 11 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di cui al presente decreto è la Dott.ssa Rossana Ragni: e-mail ufficio.concorsi@unipg.it - Tel. 075/5852219-2368 - fax 075/5855168.

Art. 12 Pubblicità

L'avviso del bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale – Concorsi ed esami.

Il testo integrale del bando è pubblicato all'Albo online dell'Università degli Studi di Perugia e sul sito web dell'Ateneo (<http://www.unipg.it>) selezionando in sequenza le voci "Concorsi" – "Personale docente" – "Procedure di valutazione comparativa Ricercatori a tempo determinato". Del decreto sarà data pubblicità, inoltre, nei siti istituzionali del MIUR e dell'Unione europea.

Si consiglia di consultare periodicamente la pagina web dedicata al bando di concorso per eventuali aggiornamenti e comunicazioni.

Art. 13
Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della L. 30.12.2010 n. 240 di questo Ateneo, emanato con D.R. n. 829 del 31.05.2016

Perugia, 1.8.2019

Il Rettore
f.to Prof. Franco Moriconi

p. IL DIRETTORE GENERALE
f.to IL DIRIGENTE

.....

f.to IL DIRIGENTE

.....

f.to Il Resp. dell'Area:

.....

Il Resp. dell'Ufficio:

.....

f.to Il Resp. del procedimento:

.....

Trasmesso per la firma il:

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE

Procedura di valutazione comparativa per la sottoscrizione di un contratto di diritto privato per l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato quale ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 - comma 3 - lettera b) della legge 30.12.2010 n. 240:

Settore concorsuale	SC 11/A3 – Storia contemporanea
Profilo: Settore Scientifico Disciplinare	Profilo: SSD M-STO/04 – Storia contemporanea
Durata contrattuale:	3 anni, in regime di tempo pieno
Sede di servizio:	Università degli Studi di Perugia – Dipartimento di Scienze Politiche
Docente Referente	Prof. Loreto Di Nucci
Lingua straniera richiesta:	Inglese
Numero massimo pubblicazioni:	12

Il contratto è finalizzato allo svolgimento delle seguenti attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

-Attività di ricerca: avrà come oggetto "*La Sinistra italiana dall'Ottocento ad oggi*" ("*The Italian Left from 1800 to the present day*").

Descrizione sintetica: La ricerca si concentrerà sulla storia della Sinistra in Italia dall'Ottocento ad oggi e dovrà analizzare alcuni nuclei tematici: la sinistra risorgimentale e la sua influenza politico-culturale nell'Italia liberale; il "duello a sinistra" tra socialisti e comunisti, con particolare riferimento alla politica culturale del Pci; l'eredità post-comunista, i rapporti con il cattolicesimo, l'esperienza de "l'Ulivo" e le nuove istanze della "Seconda Repubblica". La ricerca si baserà sull'analisi delle fonti a stampa, sullo studio dei documenti ufficiali prodotti dai diversi soggetti politici e sulla letteratura scientifica.

- Attività didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti: 350 ore annue (regime a tempo pieno) prevalentemente nell'ambito del SSD M-STO/04, di cui non più di 120 ore per attività di didattica ufficiale.

Requisiti di ammissione richiesti per la partecipazione alla procedura di valutazione comparativa:

1. titolo di Dottore di ricerca in Storia contemporanea o titolo equivalente;
2. esperienza maturata nel campo della ricerca e/o della didattica comprovante il possesso di solide competenze di base nel SSD M-STO/04;
3. aver conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima o seconda fascia di cui all'articolo 16 della L. 240/2010, o essere in possesso del titolo di specializzazione medica, o aver usufruito per almeno 3 anni, anche cumulativamente e per periodi anche non consecutivi, di:
 - contratti stipulati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della legge 4 novembre 2005, n.230;
 - contratti di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n.240;
 - assegni di ricerca attribuiti ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n.449, e successive modificazioni;
 - assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 - borse post-dottorato ai sensi dell'articolo 4 della legge 30 novembre 1989, n. 398;
 - analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri.

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di
P.zza Università, 1
06123 PERUGIA

Il sottoscritto chiede di essere ammesso a partecipare alla procedura di valutazione comparativa per la stipula di un contratto di ricercatore a tempo determinato, tempo pieno, di cui al D.R. n. _____ del _____ per:

SC:	SSD:
Dipartimento di	

(nota¹)

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, **dichiara**, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

COGNOME	
NOME	
CODICE FISCALE	
DATA DI NASCITA	SESSO M ☐ F ☐
LUOGO DI NASCITA	PROV.:
RESIDENTE IN	PROV.:
VIA	CAP
DOMICILIO presso cui indirizzare le comunicazioni relative alla selezione:	
LOCALITA'	PROV.
VIA	CAP
TELEFONO	
INDIRIZZO EMAIL	
INDIRIZZO PEC	
NUMERO FAX	

¹ Inserire il settore concorsuale ed il profilo SSD relativo al contratto per l'assegnazione del quale si presenta domanda di partecipazione, nonché il Dipartimento per le cui esigenze il posto è bandito.

☐ di essere in possesso dei requisiti di ammissione alla procedura, in relazione al contratto per la cui assegnazione si presenta domanda, richiesti all'art. 2 del Bando e di seguito analiticamente dichiarati:

1)

2)

3)

(nota²)

☐ di possedere la cittadinanza italiana

ovvero

☐ di possedere la qualifica di italiano non appartenente alla Repubblica

ovvero

☐ di possedere la cittadinanza del seguente Stato _____

☐ di avere nello Stato sopra citato il godimento dei diritti civili e politici

☐ di avere adeguata conoscenza della lingua italiana

(nota³)

☐ di essere fisicamente idoneo all'impiego

(nota⁴)

² Barrare la casella ☐ e dichiarare il possesso di ciascuno dei requisiti richiesti per l'ammissione alla procedura di valutazione comparativa per l'assegnazione del contratto per cui si fa domanda, precisando analiticamente gli estremi di ciascun requisito (es.: in relazione al titolo di studio richiesto, precisare la data di conseguimento, l'Amministrazione che lo ha rilasciato, il punteggio finale; in caso di attività, precisare oggetto, durata, rapporto sotteso a ciascuna attività dichiarata).

³ barrare la casella ☐ corrispondente alla propria situazione, compilare gli spazi e barrare le ulteriori caselle con i dati richiesti, ove necessari al fine di completare la dichiarazione relativa alla propria cittadinanza.

⁴ Barrare la casella ☐ per indicare il possesso del requisito richiesto.

☐ di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____

ovvero

☐ di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi:

☐ mancata iscrizione causata da _____

☐ cancellazione causata da _____

(nota⁵)

☐ di avere una posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva

(nota⁶)

☐ di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali in corso

ovvero

☐ di avere riportato le seguenti condanne penali _____

☐ di essere stato destinatario dei seguenti provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa

☐ di essere sottoposto ai seguenti procedimenti penali pendenti _____

(nota⁷)

⁵ Campo obbligatorio solo per i cittadini italiani.

⁶ Barrare la casella ☐ per indicare il possesso del requisito richiesto (solo per i cittadini italiani di sesso maschile).

⁷ Barrare la casella ☐ corrispondente alla propria situazione, compilare gli spazi e barrare le ulteriori caselle con i dati richiesti, ove necessari al fine di completare la dichiarazione richiesta in questo campo.

- ☐ di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere cessato con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale, di non essere stato dichiarato decaduto da altro pubblico impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile (nota⁸)

- ☐ di non essere stato già assunto a tempo indeterminato come professore universitario di prima o di seconda fascia o come ricercatore, ancorché cessato dal servizio;

(nota⁹)

- ☐ di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata, ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'Università di Perugia;

(nota¹⁰)

- ☐ di non avere usufruito di assegni di ricerca e di non aver svolto attività in qualità di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge n.240/2010, presso l'Università degli Studi di Perugia o altri Atenei, statali, non statali o telematici, nonché presso gli Enti di cui all'art. 22, comma 1, della Legge n.240/2010, per un periodo che, sommato alla durata prevista per il contratto oggetto della presente selezione, superi i dodici anni, anche non continuativi;

(nota¹¹)

⁸ Barrare la casella ☐ per indicare il possesso del requisito richiesto.

⁹ Barrare la casella ☐ per indicare il possesso del requisito richiesto.

¹⁰ Barrare la casella ☐ per indicare il possesso del requisito richiesto.

¹¹ Barrare la casella ☐ per indicare il possesso del requisito richiesto.

☐ che non sono stati riconosciuti disturbi/disabilità

(nota¹²)

ovvero

☐ di essere persona con disabilità e, per l'effetto, in applicazione degli artt. 16 e 20 della Legge n. 104/1992, così come modificata dalla Legge n. 17/1999, di richiedere:

- i seguenti ausili necessari per lo svolgimento della discussione in relazione alla disabilità: _____

- i seguenti tempi aggiuntivi necessari per lo svolgimento della discussione in relazione al disturbo specifico di apprendimento ai sensi della Legge n.170/2010 _____

☐ di acconsentire, nel caso in cui all'Amministrazione pervenga motivata richiesta di accesso agli atti relativa alla procedura ed il sottoscritto rivesta la qualifica di controinteressato, all'invio per via telematica all'indirizzo di posta elettronica indicato nella presente domanda, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 184/2006, di copia della comunicazione con la quale si notifica la richiesta di accesso e la possibilità di presentare motivata opposizione a detta richiesta, anche per via telematica, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione stessa

(nota¹³)

☐ di accettare tutte le previsioni contenute nel Bando

(nota¹⁴)

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che l'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici o di trasmissione via fax o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il sottoscritto si impegna a notificare tempestivamente le eventuali variazioni del domicilio sopra indicato che dovessero intervenire successivamente alla data di presentazione della presente domanda.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che il mancato rispetto anche di uno soltanto dei termini e della modalità di presentazione della domanda di cui all'avviso di selezione, comporterà l'automatica esclusione dalla selezione.

¹² Compilare tale campo solo ed esclusivamente se è persona con disabilità/disturbi in possesso di certificazione medica attestante il possesso della disabilità/disturbo che rendono necessari gli ausili/tempi aggiuntivi richiesti; si richiama a quanto dispone l'art. 3 del bando in ordine all'obbligo di produzione e alle forme in cui deve essere prodotto il certificato medico attestante la disabilità/disturbo

¹³ Barrare la casella ☐

¹⁴ Barrare la casella ☐

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, formazione e/o uso di atti falsi di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere disposta dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Il sottoscritto, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 101/2018, dichiara di essere a conoscenza che i propri dati saranno trattati dall'Università per assolvere agli scopi istituzionali ed al principio di pertinenza.

Il sottoscritto candidato allega alla presente domanda:

- ☐ curriculum in duplice copia/in unica copia in quanto via PEC, datato e firmato;
- ☐ titolo di studio posseduto;
- ☐ documenti attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del bando;
- ☐ titoli ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa, in unica copia;
- ☐ pubblicazioni scientifiche, in unica copia;
- ☐ tesi di dottorato, in unica copia;
- ☐ elenco in duplice copia/in unica copia in quanto via PEC, datato e firmato, delle pubblicazioni allegate;
- ☐ per i cittadini italiani: fotocopia di documento di identità in corso di validità **a pena di esclusione**, e facoltativamente, del codice fiscale;
- ☐ per i cittadini stranieri: certificato di cittadinanza (o relativa autocertificazione, nei casi in cui è consentito dalle norme vigenti, vedi art. 3 bando sub **N.B.**) e fotocopia di documento di identità in corso di validità, **a pena di esclusione**;
- ☐ eventuale documentazione attestante il riconoscimento dei disturbi/disabilità

(nota¹⁵)

Luogo e Data

Firma (nota¹⁶)

¹⁵ Barrare le caselle per attestare che si allega alla domanda la corrispondente documentazione, richiesta dal bando; si ricorda che all'art. 3 del bando sono indicate in modo dettagliato le modalità di produzione della documentazione da allegare alla domanda.

¹⁶ La firma, da apporre per esteso ed in forma leggibile, secondo le modalità indicate all'art. 3 del bando di concorso, è obbligatoria pena la nullità della domanda.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

..l... sottoscritt...

Cognome..... nome
(per le donne indicare il cognome da nubile)

nat.. a(prov.....) il

e residente in (prov.)

via n.

D I C H I A R A (1)

1) che tutto quanto dichiarato nel curriculum vitae allegato corrisponde a verità;

2) che le copie dei seguenti documenti sono conformi all'originale:

- a).....
- b).....
- c).....

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza dell'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 relativo alla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione.

Il sottoscritto, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 101/2018, dichiara di essere a conoscenza che i propri dati saranno trattati dall'Università per assolvere agli scopi istituzionali ed al principio di pertinenza.

Si allega fotocopia di documento di identità in corso di validità. (2)

.....
(luogo e data)

Il dichiarante
(firma per esteso e leggibile) (3)

(1) Nel caso in cui il presente facsimile sia utilizzato per la dichiarazione di conformità all'originale di titoli e di pubblicazioni prodotti in fotocopia, è necessario elencare analiticamente ciascuno di essi (non è sufficiente una generica espressione del tipo: "...tutti i documenti allegati alla domanda sono conformi all'originale...").

(2) La fotocopia del documento di identità in corso di validità è obbligatoria, pena la nullità della dichiarazione.

(3) **la firma è obbligatoria pena la nullità della dichiarazione.**

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome

Indirizzo

Telefono

Fax

E-mail

Nazionalità

Data di nascita

[COGNOME, Nome, e, se pertinente, altri nomi]

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)

- Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)

- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
 - Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]

CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

[Indicare la madrelingua]

ALTRE LINGUA

[Indicare la lingua]

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

CAPACITÀ E COMPETENZE

RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE

ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE

TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE

ARTISTICHE

Musica, scrittura, disegno ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

PATENTE O PATENTI

ULTERIORI INFORMAZIONI

[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]

ALLEGATI

[Se del caso, enumerare gli allegati al CV.]

Il sottoscritto dichiara che tutti i fatti riportati nel presente curriculum corrispondono a verità ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza dell'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, relativo alla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione.

Si allega a tale scopo copia del documento di identità in corso di validità

.....
(luogo e data)

Firma ¹

.....

¹ La firma è obbligatoria, pena la nullità della dichiarazione, e deve essere leggibile.